

## È la figlia di Tito Didattica musicale, premiata Cecilia Gobbi

**BASSANO** Va a Cecilia Gobbi, figlia del celebre baritono bassanese Tito Gobbi, il Premio Pordenone Musica 2022. Il riconoscimento internazionale è destinato a quanti mettono il loro sapere al servizio della didattica musicale. Un fronte che ha sempre visto impegnarsi Cecilia, mantenendo allo stesso tempo uno stretto legame con la città in cui suo padre nacque nel 1913, e dove spesso torna. Con il duplice obiettivo di tenere viva la memoria dell'arte del grande artista, definito il «maestro del recitar cantando» e per favorire i giovani talenti della lirica ha creato la fondazione «Tito e Tilde Gobbi» intitolata ai genitori. Ha sede a Bassano nel cui museo civico sono



conservati, in un'apposita sezione, i costumi di scena e gli oggetti indossati dal celebre baritono, che fu anche apprezzato attore e regista, sui palcoscenici dei principali teatri al mondo. La scorsa primavera, Cecilia ha organizzato proprio in città OperaLab, un programma di eventi – concerti, flash mob, convegni – per sostenere la formazione e l'avvio alla carriera di giovani cantanti di talento e per contribuire alla diffusione e al progresso dell'opera lirica. Un impegno che, unitamente a molte altre iniziative e progetti di carattere internazionale da lei portati avanti, è stato riconosciuto dalla commissione del Premio Pordenone Musica che è costituita da figure di prestigio nel panorama musicale internazionale.

La consegna ufficiale si terrà giovedì (15 dicembre) al Teatro Verdi di Pordenone, con inizio alle 20.30.

**R.F.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I segreti di Saariaho

Una sorprendente biografia finlandese della compositrice Kaija Saariaho, una delle massime voci della musica contemporanea, è stata pubblicata per il suo 70° compleanno e racconta lo spaccato di un'infanzia terribile, segnata da un padre ricco e violento e da una madre terrorizzata, incapace di cambiare un quadro domestico in cui appare



particolarmente inquietante la combinazione di benessere economico e abusi. Quando Saariaho ereditò il patrimonio del padre, scrive Pekka Hako nel libro, donò un milione di euro alla sala concerti di Helsinki per l'acquisto di un organo.

## Cecilia Gobbi, l'opera per tutti

Tra tanti premi, Pordenone Musica si distingue per una causa eccellente: è infatti dedicato a quanti "con sapienza e passione contribuiscono a trasmettere l'amore per la musica alle nuove generazioni". Ecco perché dal 2015 si ascolta sempre con interesse il giudizio della giuria. L'edizione 2022 premia Cecilia Gobbi, per "aver saputo far tesoro dell'eredità artistica paterna ideando multiformi percorsi didattici per avvicinare i più piccoli al mondo dell'opera". Cecilia Gobbi,



figlia di Tito, ha dato vita nel 2004 al progetto didattico Magia dell'Opera, per avvicinare docenti, allievi e famiglie all'opera, con un approccio graduale e giocoso.

## Quartetti under 80

L'Associazione Piero Farulli vara la II edizione del concorso per giovanissimi Quartetti ad arco, con semifinali e finali il 15 e 16 gennaio in modalità online. "Il Quartetto - ricorda l'Associazione intitolata al violista del Quartetto Italiano - è la forma ideale per far entrare i ragazzi nel mondo della musica attraverso l'ascolto reciproco". Una grande scuola di democrazia. Con Bruno Giuranna, presidente di giuria, ci sono la spalla Lorenza Borrani, il violinista Rodolfo Bonucci, la violista Martina Santarone e il violoncellista Paolo Bonomini. I Quartetti (che non devono superare gli 80 anni complessivi) devono spedire entro il 28/12 un video alla mail concorso@associazione-pierofarulli.com.



### Il Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto "A. Belli"

con il patrocinio della  
under the patronage of the  
Commissione Europea

bandisce - announces



Toti Scialoja, 1995

## CONCORSO "COMUNITÀ EUROPEA" 2023 PER GIOVANI CANTANTI LIRICI 77<sup>ma</sup> EDIZIONE

2023 "EUROPEAN COMMUNITY" COMPETITION  
FOR YOUNG OPERA SINGERS - 77<sup>th</sup> EDITION

Presidente della Giuria - *President of the Jury*  
**KATIA RICCIARELLI**

**DAL 1 AL 4 MARZO 2023, Teatro Nuovo di Spoleto**  
**FROM 1<sup>st</sup> TO 4<sup>th</sup> MARCH 2023, Teatro Nuovo di Spoleto**

Possono partecipare al concorso giovani appartenenti ai Paesi dell'Unione Europea o ai seguenti Paesi: Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera, Albania, Repubblica di Macedonia del Nord, Montenegro, Repubblica di Serbia, Armenia, Bosnia Erzegovina, Kosovo, Georgia, Ucraina, Tunisia, Turchia, Israele e Palestina, che alla data del 1 gennaio 2023 non abbiano compiuto **32 anni** se soprani e tenori, **34 anni** se mezzosoprani, contralti, baritoni e bassi.

*Per i cantanti cittadini dei Paesi extra UE o comunque non compresi nella lista sopra evidenziata, sono previste audizioni fuori concorso nei giorni 5-6 marzo 2023. Eventuali ulteriori sessioni di audizioni saranno decise dalla Direzione del Teatro Lirico Sperimentale.*

**Il termine di presentazione delle domande scade improrogabilmente il 15 febbraio 2023.**

**Per l'edizione 2023 è prevista una tassa d'ammissione di € 60,00.**

**È istituito per il 2023 il Premio Speciale  
di € 10.000,00**

The competition is open to young singers citizens of the countries of the **European Union** and of the following Countries: Iceland, Liechtenstein, Norway, Switzerland, Albania, Republic of North Macedonia, Montenegro, Republic of Serbia, Armenia, Bosnia and Herzegovina, Kosovo, Georgia, Ukraine, Tunisia, Turkey, Israel and Palestine, who on January 1<sup>st</sup> 2023 are under **32 years** of age for sopranos and tenors, or **34 years** of age for mezzosopranos, contraltos, baritones and basses.

*For singers who are citizens of non-EU Countries or of Countries which are not listed in this article there will be auditions outside the competition on 5<sup>th</sup>-6<sup>th</sup> March 2023. Other possible dates for auditions will be determined during 2022 by the Institution's management.*

**The final deadline for applications is February 15<sup>th</sup> 2023.**

**For the 2023 edition the admission fee is Eur 60,00.**

**For the year 2023 the Special Prize  
of Eur 10.000,00**

**INFO: Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto "A. Belli" sede legale Piazza G. Bovio, 1  
sede operativa Piazza Garibaldi (Ex Caserma Minervio) 06049 SPOLETO (PG)  
Tel. +39 0743.221645 - Fax +39 0743.222930 - E-mail: segreteria.artistica@tls-belli.it**

**www.tls-belli.it**



www.facebook.com/TeatroLiricoSperimentaleDiSpoleto  
www.facebook.com/ConcorsoDiCantoSpoleto



www.instagram.com/teatroliricospoleto



www.twitter.com/TeatroLiricoSpo

## *Oltre le nuvole, nasce il primo concorso per il teatro di montagna*

Promosso dal Verdi di Pordenone con il Cai nazionale, è aperto a tutti gli autori di lingua italiana. Tutta nel segno del comune impegno per la salvaguardia e la valorizzazione delle Terre Alte, il "Progetto Montagna", è stato ideato e fortemente voluto dal Teatro Verdi di Pordenone che ha condiviso questo obiettivo con il Cai Pordenone. Già felicemente avviata con una serie di spettacoli in montagna la scorsa estate e con un convegno nel mese di ottobre, il progetto ha visto ieri (domenica) il suo suggello per il 2022 con il grande "Concerto per la Montagna", appuntamento sinfonico d'eccezione organizzato in concomitanza con la Giornata Internazionale della Montagna. Acclamato protagonista sul palco l'acclamato violinista siberiano Vadim Repin, solista di immensa statura, con l'Orchestra Beethoven Philharmonie diretta da Thomas Rosner, nell'unica data italiana di questa Stagione per l'orchestra austriaca. Nell'occasione il Presidente del Verdi Giovanni Lessio ha annunciato pubblicamente dal palco del Teatro un importante, nuovo tassello del Progetto Montagna con l'illustrazione del nuovo Concorso nazionale per testi teatrali sulla Montagna, in assoluto il primo contest a livello nazionale dedicato alla creazione di testi drammaturgici riferiti all'ambito montano. Il concorso, e relativo premio, "Oltre le nuvole", promosso dal Verdi con il Cai nazionale, è aperto ad autori di lingua italiana ovunque residenti. Ai partecipanti viene richiesto di affrontare tematiche sulla valorizzazione della montagna e la salvaguardia dell'ambiente, in particolare sui temi della sostenibilità, dello spopolamento e ripopolamento degli ambiti montani, delle fonti di energia rinnovabili, del turismo lento e sostenibile, della storia e le tradizioni legate alla montagna. "Consapevoli che nel contesto montano sono presenti problematiche di vulnerabilità ambientale, spopolamento e perdita di riferimenti culturali - ha spiegato il Presidente del Verdi Giovanni Lessio - Teatro Verdi e Cai hanno voluto coniugare le rispettive potenzialità offrendo occasioni uniche per vivere il connubio tra natura e cultura. Questo concorso, che rappresenta il primo ed unico Premio mai istituito per la drammaturgia sulla Montagna, è un esempio nitido del nostro impegno su una tematica che è ormai entrata nella sensibilità nostra e del nostro pubblico. Ancora una volta il Verdi - che rappresenta culturalmente un punto di riferimento per l'intero territorio del Friuli occidentale - è protagonista di un progetto che lo distingue nel contesto teatrale nazionale, portando nuovamente la città di Pordenone ben oltre i confini della nostra regione". Il Presidente del CAI nazionale Antonio Montani ha partecipato alla serata con un video messaggio dove ha sottolineato l'importanza per il Club Alpino Italiano di sostenere questo inedito concorso: "Promuovere e diffondere la cultura della montagna, così come incoraggiare la creazione di testi teatrali legati al contesto montano", ha spiegato Montani, "è uno stimolo che abbiamo accolto appieno, sposando con convinzione l'iniziativa del Teatro Verdi, certi che fare rete e unire le forze attive sia la strada da perseguire per il nostro comune obiettivo". Un messaggio in video è arrivato anche da parte dell'Assessore regionale alle risorse forestali e alla montagna Stefano Zannier che ha voluto salutare questa nuova attività e, più in generale, l'intero Progetto Montagna. "Ringrazio il Teatro Verdi per aver avviato con questo concorso un progetto di respiro nazionale che ha così efficacemente coinvolto anche il Cai. Un'iniziativa che arricchisce ulteriormente un percorso già avviato: quello di portare eventi culturali anche in zone remote della nostra montagna è un passaggio fondamentale per tenere vivo il senso di comunità e di coesione sociale nelle aree al margine". Da parte sua il Sindaco di Pordenone Alessandro Ciriani ha voluto sottolineare che "il Comune di Pordenone sente di rappresentare tutte le comunità del territorio e di porsi quale ideale capofila dell'intera collettività delle province pordenonesi, dove parte integrante sono le località montane. Non possiamo che ringraziare il Teatro Verdi - ha concluso Ciriani - per condividere questa politica culturale di territorio, di cui il Progetto Montagna è una delle sue più limpide espressioni: grazie anche al coinvolgimento del CAI nazionale, questo importante concorso porta tutto il territorio pordenonese sulle vette più alte della cultura teatrale italiana". I testi concorrenti al concorso "Oltre le nuvole" dovranno costituire un lavoro teatrale in prosa in lingua italiana (lunghezza massima 50.000 battute) e non saranno ammessi lavori già pubblicati o rappresentati. I lavori saranno giudicati da una Giuria presieduta da una figura di spicco nel panorama culturale italiano, Antonio Massena, Presidente della Commissione consultiva per il Teatro del Ministero dei Beni culturali. Al testo vincitore sarà riconosciuto un Premio in denaro di euro 3mila oltre alla mise en espace del testo al Teatro Verdi di Pordenone. I partecipanti si possono iscrivere entro il 15 febbraio 2023. I nomi del vincitore, e di eventuali segnalati, saranno comunicati entro la metà di maggio 2023. Premiazioni e rappresentazione del testo vincitore entro la fine giugno.

---

## Concorso

---

# “Oltre le nuvole” Verdi e Cai promuovono la montagna

**I**n occasione del prestigioso concerto per la montagna che si è svolto domenica al **Teatro Verdi di Pordenone**, il presidente Giovanni Lessio ha illustrato pubblicamente il nuovo concorso nazionale di drammaturgia sulla montagna “Oltre le nuvole”, organizzato con il Club Alpino Italiano nazionale. Il concorso è aperto ad autori di lingua italiana ovunque residenti. Ai partecipanti viene richiesto di affrontare tematiche sulla valorizzazione della montagna e la salvaguardia dell’ambiente, in particolare sui temi della sostenibilità, dello spopolamento e ripopolamento degli ambiti montani, delle fonti di energia rinnovabili, del turismo lento e sostenibile, della storia e le tradizioni montane. «Consapevoli che nel contesto montano sono presenti problematiche di vulnerabilità ambientale, spopolamento e perdita di riferimenti culturali - ha spiegato il presidente Lessio - Teatro Verdi e Cai hanno voluto coniugare le rispettive potenzialità offrendo occasioni uniche per vivere il connubio tra natura e cultura. Questo concorso, che rappresenta il primo e unico premio mai istituito per la drammaturgia sulla montagna, è un esempio nitido del nostro impegno su queste tematiche». «Promuovere e diffondere la cultura della montagna, - ha detto il presidente nazionale del Cai, Antonio Montani, nel suo videomessaggio - è uno stimolo che abbiamo accolto appieno, sposando con convinzione l’iniziativa del Teatro Verdi, certi che fare rete e unire le forze attive sia la strada da perseguire per il nostro comune obiettivo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***Cecilia Gobbi riceverà il Premio Pordenone Musica 2022***

Cecilia Gobbi riceverà il Premio Pordenone Musica 2022

Il Premio Pordenone Musica 2022 a Cecilia Gobbi, fondatrice dell'Associazione Musicale Tito Gobbi e autrice del progetto didattico Magia dell'Opera

Cecilia Gobbi riceverà il Premio Pordenone Musica 2022, un riconoscimento internazionale promosso dal Teatro Verdi di Pordenone, che celebra chi mette il suo sapere al servizio della didattica musicale. La cerimonia si articolerà nelle tre giornate del 14-15-16 dicembre 2022.

Organizzatrice musicale e pioniera del marketing culturale in Italia, Cecilia Gobbi ha fondato a Roma l'Associazione Musicale Tito Gobbi per mantenere viva la memoria dell'arte di suo padre, il celeberrimo baritono Tito Gobbi, e contribuire al progresso e alla diffusione della cultura operistica. Nel 2004 ha dato vita al progetto didattico Magia dell'Opera che introduce bambini e ragazzi ai capolavori della lirica e prevede la produzione di allestimenti e spettacoli destinati alle scuole. Da questa esperienza è nata la collana editoriale Magia dell'Opera - alla scoperta del melodramma (Edizioni Curci, collana Curci Young) di cui Cecilia Gobbi è autrice: una collezione di libri monografici dedicati ciascuno a un capolavoro del teatro musicale, da leggere, guardare, ascoltare e mettere in scena a casa o a scuola.

La collana giungerà alla sua quindicesima uscita con il libro dedicato a La figlia del reggimento di Gaetano Donizetti.

Info premio: [PremioPordenoneMusica](#)

IV **SCUOLA**

MERCOLEDÌ 14 DICEMBRE 2022  
MESSAGGERO VENETO

# Quando l'arte viene ospitata a teatro

Nel foyer del Verdi di Pordenone la mostra dell'artista e compositore veneziano Claudio Ambrosini



La redazione dell'inserto Mv Scuola durante la visita al Teatro Verdi di Pordenone

**Alice Tolusso**  
LICEO TORRICELLI PORDENONE

Al teatro Verdi di Pordenone è possibile immergersi nella mostra "Attimi di visibile sonorità", a cura del professore e critico d'arte Fulvio Dell'Agnesse, dedicata al grande artista e compositore contemporaneo Claudio Ambrosini.

Dal 2019, il teatro ospita nel suo foyer il progetto "Musica su tela" che regala al pubblico lavori di artisti profondamente immersi e coinvolti nel mondo della musica. Claudio Ambrosini è un musicista ed artista veneziano noto a livello internazionale; esprime la musica in un modo totalmente soggettivo e profondo nelle sue opere musica-

li, su carta e multimediali. Ha composto dei capolavori commissionatogli da grandi enti come Rai, la Biennale, il teatro La Fenice, dal Ministero della cultura francese, alle fondazioni di Lisbona, di Amsterdam, di Berlino.

In questa mostra sono esposti i suoi lavori eseguiti tra il 1969 ed il 1979.

Grazie al professor Dell'Ag-

nesse che ha curato questa mostra per il visitatore è possibile ammirare un modo tutto nuovo di mettere in relazione l'arte con la musica, tramite ingegnosi esperimenti, come la sua Videosonata, che mostra al pubblico la trasformazione di una serie di fotografie in una partitura alla tastiera, documentata tramite un videotape.

Ambrosini esce dalla sua sfera musicale e si addentra in quella di compositori a lui molto cari, come Chopin o Beethoven, cercando di comprendere ed esternare i loro tortuosi sentimenti e le loro singolari ispirazioni.

Una mostra che suscita grande curiosità e un totale coinvolgimento in una riflessione visiva della musica, scomposta nelle sue infinite componenti, mediante un modo di fare del tutto insolito.

Un viaggio tra frammenti di spartito lasciati a sgocciolare il proprio inchiostro, indicazioni esecutive ai musicisti, ma anche al pubblico, echi di composizioni di grandi artisti e gli spazi attraversati dal musicista, richiamati per esempio dai biglietti del vaporetto. Pare di immergersi ed esplorare l'universo musicale ed i suoi capolavori, accompagnati passo a passo dalla mente di un genio della sinfonia.

Ma non solo. Uno spazio della mostra è dedicato interamente ai lavori degli studenti del liceo artistico Galvani di Cordenons, allievi del professor Dell'Agnesse, che per mesi hanno creato lavori ispirati alle opere dell'artista. Un modo nuovo dunque per coinvolgere i giovani e le scuole in iniziative nelle quali è possibile spaziare quindi in una presentazione poliedrica, tra le opere dei nuovi artisti e quelle di artisti ormai affermati, ma che riescono a trasmettere in egual modo il profondo legame con l'arte e con la musica.

## L'INCONTRO



## Pasolini spiegato ai ragazzi oltre 130 studenti all'incontro di Pnlegge

Nell'anno del centenario pasoliniano, la serie di celebrazioni dedicate anche in Friuli al grande scrittore si è chiusa a Pordenone nel segno di un incontro tra le ragazze e i ragazzi e il genio di Casarsa.

Pier Paolo Pasolini per gli studenti della scuola Pasolini è stato il filo rosso di una speciale mattinata, che ha coinvolto 130 studentesse e studenti delle terze classi della Scuola secondaria di primo grado Pier Paolo Pasolini dell'Istituto Comprensivo Rorai-Cappuccini.

Gli studenti sono stati accolti in Biblioteca dall'autrice Luciana Capitulo, esperta pasoliniana, già docente nei licei: con un'esperienza del tutto particolare, a Roma è sta-

ta vicina di casa di Pier Paolo Pasolini e della madre Susanna, nel quartiere Monteverde.

Per l'Associazione La Voce, in collaborazione con il Centro Studi Pier Paolo Pasolini di Casarsa, Luciana Capitulo sta realizzando un libro per far conoscere Pasolini ai ragazzi, che uscirà nei prossimi mesi. A Palazzo Badini, invece, i ragazzi hanno incontrato il poeta e scrittore Gian Mario Villalta, direttore artistico di pordenonelegge, per approfondire il Pasolini poeta e la sua ispirazione negli anni friulani.

L'iniziativa è stata realizzata da Fondazione pordenonelegge.it in collaborazione con il Comune di Pordenone e l'Associazione La Voce.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LA SCUOLA A TEATRO

# Matinée e incontri con gli artisti: le iniziative del Verdi per i giovani

**Alice Gallini**  
LICEO LEO-MAJOR PORDENONE

La scuola a teatro: questo l'intento del Teatro Verdi che oltre ad iniziative come la mostra "Attimi di visibile sonorità" propone ai giovani il progetto Educational 2022/2023 che nasce con l'intento di portare il teatro nel percorso scolastico. Anche quest'anno dunque sono stati

programmati spettacoli per tutte le età, per tutti i gradi scolastici (dalle primarie alle secondarie di prime e secondo grado agli universitari) che spaziano dalla prosa alla musica, offrendo matinée e la possibilità di partecipare agli spettacoli serali, con momenti di approfondimento e laboratori. Una sfida che negli anni ha coinvolto studenti e insegnanti, diventando ormai un percorso consolidato, che ha

portato sempre di più ad un approccio di approfondimento interdisciplinare e a riflessioni su tematiche utili al lavoro in classe.

Novità di questa edizione: una doppia proposta per il percorso di avvicinamento alla lirica, e Happy Theatre, una speciale formula rivolta agli istituti secondari di secondo grado per conoscere da vicino, in un'atmosfera informale e unica, il teatro e i suoi



Fulvio Dell'Agnesse

protagonisti. Un'occasione che va al di là della sola visione degli spettacoli: alle ore 18.30 è previsto incontro pre-spettacolo nel quale i ragazzi hanno la possibilità di conoscere e capire meglio lo

spettacolo al quale potranno poi assistere. Segue poi un buffet aperitivo, momento di incontro per poi entrare in sala alle 20.30 e assistere allo spettacolo. Il costo è di 8 euro per lo studente, mentre l'ingresso è gratuito per l'insegnante/accompagnatore gratuito, fino a disponibilità dei posti. Happy Theatre permette di assistere anche solo allo spettacolo. Il progetto è sostenuto dalla Fondazione Friuli e da Friulovest Banca.

Non dimentichiamo infine il progetto tra arte figurativa e musica del Teatro e coordinato dal professore e critico d'arte Fulvio Dell'Agnesse, quest'anno è dedicato al compositore e artista Claudio Ambrosini, realizzato anch'esso grazie al sostegno della Fon-

dazione Friuli. L'incontro farà conoscere la figura di Ambrosini e del suo percorso multidisciplinare volto a ricordare la fertile esperienza nel campo dell'arte visuale del compositore veneziano, protagonista negli anni Settanta di una serie di importanti lavori sperimentali tra musica e tecnologia presso la Galleria del Cavallino, lo storico centro italiano di ricerca fondato a Venezia nel 1942. Tra le molteplici suggestioni che continuano a ispirare le opere musicali di Claudio Ambrosini, già Leone d'oro per la "Musica del presente" alla Biennale di Venezia nel 2007 e "Premio Abbiati" 2011 con l'opera Il Killer di parole. Ingresso gratuito, fino a disponibilità dei posti.

## FATTI & PERSONE

### Stasera il Premio Pordenone Musica a Cecilia Gobbi

Unico riconoscimento a livello internazionale che premia quanti con sapienza e passione contribuiscono a trasmettere l'amore per la musica al vasto pubblico, con particolare attenzione alle nuo-

ve generazioni, il "Premio Pordenone Musica", promosso dal Teatro Verdi con il Comune, verrà consegnato questa sera, al Verdi di Pordenone, a Cecilia Gobbi fondatrice dell'Associazione Musicale Ti-



to Gobbi, creata per mantenere viva la memoria del padre, il celeberrimo baritono Tito Gobbi. La premiazione è prevista alle 20.30, cui seguirà il concerto con le celebri arie del Don Giovanni di Mozart, un programma che attraversa i momenti salienti e più noti al grande pubbli-

co del capolavoro. Sul palcoscenico un cast di giovani cantanti di talento della Fondazione Tito e Tilde Gobbi, tutti pluripremiati e under 35, accompagnati dall'Orchestra del Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste guidata dal giovane direttore Lorenzo di Stefano.

TEATRO VERDI

# Pordenone Musica premia l'impegno di Cecilia Gobbi

PORDENONE

Dedicato a quanti con sapienza e passione contribuiscono a trasmettere l'amore per quest'arte alle nuove generazioni, giunge alla VIII edizione il Premio Pordenone Musica, unico riconoscimento del genere a livello internazionale, promosso dal Teatro Verdi di Pordenone e vinto per il 2022 da Cecilia Gobbi.

Cecilia Gobbi è la fondatrice, a Roma, dell'Associazione Musicale Tito Gobbi, che ha creato per mantenere viva la memoria di suo padre, cele-



Cecilia Gobbi

bre baritono, e per favorire la cultura operistica. Nel 2004 ha varato il progetto didattico "Magia dell'Opera", per avvicinare anche i giovanissimi al mondo della lirica; nel 2016 ha costituito la Fondazione Tito e Tilde Gobbi per la tutela e la valorizzazione dell'Archivio Storico Tito Gobbi e per formare e avviare alla carriera giovani cantanti di talento. A individuare i vincitori del Pordenone Musica è una giuria internazionale.

Questa sera alle 20.30 al Teatro Verdi di Pordenone, la premiazione e a seguire il concerto "Wolfgang Amadeus Mozart, arie dal Don Giovanni in forma di concerto" con un cast di giovani cantanti di talento della Fondazione Tito e Tilde Gobbi accompagnati dall'Orchestra del Teatro Lirico di Trieste. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## *"Oltre le nuvole": teatro, primo concorso nazionale sulla montagna*

I testi dovranno costituire un lavoro teatrale in prosa in lingua italiana e dovranno affrontare tematiche sulla valorizzazione della montagna e la salvaguardia dell'ambiente

redazione 15 Dicembre 2022

0 lettura 2 minuti

Teatro Verdi di Pordenone

Il primo concorso nazionale in assoluto, come scrivono su Lo Scarpone, "Oltre le nuvole", promosso dal Teatro Verdi con il Club alpino italiano, è aperto ad autori teatrali di lingua italiana ovunque residenti. Con i loro testi drammaturgici, ai partecipanti viene richiesto di affrontare tematiche sulla valorizzazione della montagna e la salvaguardia dell'ambiente, in particolare sui temi della sostenibilità, dello spopolamento e ripopolamento degli ambiti montani, delle fonti di energia rinnovabili, del turismo lento e sostenibile, della storia e le tradizioni legate alla montagna.

Il Contest

Il contest è stato annunciato dal Presidente del teatro Giovanni Lessio domenica 11 dicembre 2022, in occasione del grande "Concerto per la Montagna", appuntamento sinfonico d'eccezione organizzato in concomitanza con la Giornata Internazionale della Montagna ONU. Acclamato protagonista sul palco il violinista siberiano Vadim Repin, solista di immensa statura, con l'Orchestra Beethoven Philharmonie diretta da Thomas Rosner, nell'unica data italiana di questa Stagione per l'orchestra austriaca.

Nel dettaglio

I testi concorrenti al concorso "Oltre le nuvole" dovranno costituire un lavoro teatrale in prosa in lingua italiana (lunghezza massima 50.000 battute) e non saranno ammessi lavori già pubblicati o rappresentati. I lavori saranno valutati da una Giuria presieduta da una figura di spicco nel panorama culturale italiano, Antonio Massena, Presidente della Commissione consultiva per il Teatro del Ministero dei Beni culturali. Al testo vincitore sarà riconosciuto un Premio in denaro di euro 3mila oltre alla mise en espace del testo al Teatro Verdi di Pordenone. I partecipanti si possono iscrivere entro il 15 febbraio 2023. I nomi del vincitore, e di eventuali segnalati, saranno comunicati entro la metà di maggio 2023. Premiazioni e rappresentazione del testo vincitore entro la fine giugno.

Consapevoli che nel contesto montano sono presenti problematiche di vulnerabilità ambientale, spopolamento e perdita di riferimenti culturali – ha spiegato il Presidente del Verdi Giovanni Lessio – Teatro Verdi e Cai hanno voluto coniugare le rispettive potenzialità offrendo occasioni uniche per vivere il connubio tra natura e cultura. Questo concorso, che rappresenta il primo ed unico Premio mai istituito per la drammaturgia sulla Montagna, è un esempio nitido del nostro impegno su una tematica che è ormai entrata nella sensibilità nostra e del nostro pubblico. Ancora una volta il Verdi – che rappresenta culturalmente un punto di riferimento per l'intero territorio del Friuli occidentale – è protagonista di un progetto che lo distingue nel contesto teatrale nazionale, portando nuovamente la città di Pordenone ben oltre i confini della nostra regione. Il Presidente generale del Club alpino italiano Antonio Montani ha partecipato alla serata con un video messaggio in cui ha sottolineato l'importanza per il Club Alpino Italiano di sostenere questo inedito concorso:

Promuovere e diffondere la cultura della montagna, così come incoraggiare la creazione di testi teatrali legati al contesto montano, è uno stimolo che abbiamo accolto appieno, sposando con convinzione l'iniziativa del Teatro Verdi, certi che fare rete e unire le forze attive sia la strada da perseguire per il nostro comune obiettivo.



## *"Oltre le nuvole": teatro, primo concorso nazionale sulla montagna*



**Sei un agente pubblicitario?**

(già inserito in campo outdoor)

contattaci: [redazione@mountlive.com](mailto:redazione@mountlive.com)

## ***MUSICA - Raffaele Paganini è il nuovo protagonista di "SHINE Pink Floyd Moon" di Micha van Hoecke***

Raffaele Paganini è il nuovo protagonista di SHINE Pink Floyd Moon di Micha van Hoecke, l'opera rock con le musiche eseguite dal vivo dai Pink Floyd Legend, la formazione oggi riconosciuta come tra le migliori interpreti in Europa della musica dei Pink Floyd, e con la Compagnia Daniele Cipriani.

La ripresa dello spettacolo, con Paganini nel ruolo di Syd Barrett, è partita la scorsa estate e ora sta per toccare varie città italiane nei primi mesi del 2023. Si comincia con Modena, Teatro Comunale (25 gennaio), si prosegue per Pordenone Teatro Verdi (30 gennaio) per approdare all'Auditorium Parco della Musica di Roma, Sala S. Cecilia (3 febbraio) dove si festeggeranno i 50.000 spettatori dall'inizio del tour partito da Ravenna Festival l'8 giugno 2019, e al Teatro Verdi di Firenze (21 marzo).

"Il mio non è un ritorno in palcoscenico, ma un ritorno a sorridere", afferma Raffaele Paganini, che dopo un'assenza dalle scene durata molti anni, si prepara appassionatamente ad interpretare Syd Barrett, musicista dei Pink Floyd perduto nelle regioni sconosciute della "luna (intesa come malattia mentale) e a cui i compagni della band resero omaggio in alcune loro iconiche canzoni. Paganini, già primo ballerino del Teatro dell'Opera di Roma e popolarissimo grazie alle apparizioni in programmi televisivi di grande ascolto come Fantastico negli anni '80, ci racconta che "un giorno Daniele Cipriani mi telefona per propormi di subentrare a Denys Ganio nella ripresa di SHINE Pink Floyd Moon. La mia risposta non poteva che essere «S?!!!», con un grido che partiva dal profondo dell'anima come quello della vocalist in The Great Gig in the Sky! Perché, pur essendo un ballerino classico abbeverato alla fonte di Ciaikovsky e degli altri grandi compositori, faccio parte di quella generazione che respirava ancora nell'aria le canzoni dei Pink Floyd. Per non parlare della mia grandissima amicizia sia con Micha van Hoecke, sia con Denys Ganio, entrambi artisti al cui fianco ho lavorato per anni. Insomma, il ruolo di Syd mi calza in maniera stu-pe-fa-cen-te: era scritto nelle stelle che dovessi un giorno interpretare SHINE Pink Floyd Moon".

Le stelle a cui Paganini allude sono onnipresenti nelle liriche dei Pink Floyd: Roger Waters, Nick Mason, Richard Wright e David Gilmour esortano Syd a continuare a brillare, cantandogli "Shine on, you crazy diamond!". Vien da pensare che in SHINE Pink Floyd Moon, ispirato da questi versi, Micha abbia impartito una simile e imperitura esortazione ideale, prima a Denys Ganio, e ora a Raffaele Paganini.

Le stelle e la luna dei Pink Floyd tornano dunque a splendere in queste notti d'estate: si riaccendono in scena le luci psichedeliche, riprendono a roteare e dardeggiare i ballerini della Compagnia Daniele Cipriani (tra cui Mattia Tortora, alter ego giovane e guizzante di Syd/Paganini), mentre gli acclamati – nonché italianiissimi – Pink Floyd Legend (direttore musicale Fabio Castaldi) e le loro tre potenti vocalist, lanceranno nell'etere l'ipnotico sound e le liriche ammalianti della band inglese.

A coloro che gli chiedevano come descrivere SHINE Pink Floyd Moon, Micha van Hoecke rispondeva senza esitazione: "un'opera rock". A quasi un anno dalla scomparsa di Micha, ci sentiamo di dire che quest'opera rock, rimontata dalla sua assistente coreografa e moglie Miki Matsuse e da Stefania Di Cosmo, è il testamento spirituale del coreografo russo-belga, un lavoro intriso di speranza, rappresentata dalla tremolante fiammella che Syd/Paganini accende nell'oscurità. SHINE Pink Floyd Moon ci esorta ad accendere il lato luminoso della nostra luna interiore, simbolo della poesia, della fantasia, della vita stessa di ogni essere umano, per combattere il materialismo dilagante dei nostri giorni e ritrovare sempre noi stessi, il nostro "io", anche in questi tempi bui di smarrimento.

SHINE Pink Floyd Moon

25 gennaio 2023 - Modena, Teatro Comunale

30 gennaio 2023 - Pordenone, Teatro Verdi

3 febbraio 2023 - Roma, Auditorium Parco della Musica, Sala S. Cecilia

21 marzo 2023 - Firenze, Teatro Verdi